

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 ottobre 2019, n. 1792

L.R. n. 24/2012 e ss.mm.ii. - Procedura sostitutiva di cui all'art. 14 c. 2 relativa agli adempimenti propedeutici all'affidamento dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto a livello di ARO - Nomina Commissario ad acta.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, Giovanni Francesco Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche e convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue.

Visti:

- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 di modifica del titolo V della parte seconda della Costituzione che ha inciso sia sull'esercizio delle funzioni amministrative, che sulla potestà legislativa riservata alle Regioni, anche in considerazione della sentenza della corte costituzionale n. 43/2004 che ha riconosciuto la legittimità dei poteri sostitutivi regionali;
- la legge n. 131/2003 *"Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3"*;
- la L.R. 20 agosto 2012 n. 24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi Pubblici locali"* che reca la disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e definisce il modello adottato nella Regione Puglia per l'organizzazione dei servizi medesimi, tra cui la gestione del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati;
- la L.R. 13 dicembre 2012 n. 42 *"Modifica alla LR. 20 agosto 2012, n. 24"*;
- la L.R. 4 agosto 2016, n. 20 *"Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Modifiche alla legge regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)"*;
- la D.G.R. 2147 del 23/10/2012 concernente la perimetrazione degli ARO, nella quale sono stati definiti complessivamente 38 Ambiti di Raccolta Ottimali;
- la D.G.R. 2877 del 20/12/2012 concernente il modello organizzativo dell'ARO per lo svolgimento delle funzioni associate di organizzazione del servizio di raccolta, spezzamento e trasporto da parte dei Comuni;
- la D.G.R. 1346 del 22/07/2013 con cui è stato approvato il nuovo schema di Carta dei Servizi, inserito alla parte II O3 nel Piano Regionale di Gestione dei rifiuti solidi urbani di cui alla Deliberazione di Consiglio Regionale n. 204/2013, che sostituisce lo schema di carta dei servizi approvato con D.G.R. 194/2013, recante gli standard tecnici per i servizi di raccolta, spezzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani;
- la D.G.R. n. 1642/2015 di modifica della perimetrazione di alcuni ARO effettuata con la D.G.R. 2147 del 23/10/2012.

Visti altresì:

- l'art. 200, comma 4 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 che prevede che *"Le regioni disciplinano il controllo, anche in forma sostitutiva, delle operazioni di gestione dei rifiuti, della funzionalità dei relativi impianti e del rispetto dei limiti e delle prescrizioni previsti dalle relative autorizzazioni"*;
- l'art. 3-bis, comma 1 della L. n. 148/2011 e ss.mm.ii., il quale dispone che *"A tutela della concorrenza e dell'ambiente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi"*;
- l'art. 2 comma 1 della L.R. n.24/2012, così come modificato dalla L.R. n. 20/2016, il quale stabilisce che *"per il settore dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti urbani e assimilati l'ambito territoriale ottimale viene individuato nell'intero territorio regionale"*;

- l'art. 8 comma 3 della L.R. n. 24/2012, così come modificato dalla L.R. n.20/2016, il quale statuisce che *“La pianificazione regionale, al fine di consentire una differenziazione dei servizi finalizzata a massimizzarne l'efficienza, può definire perimetri territoriali di ambito di dimensione inferiore a quello regionale per l'erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto, denominati Aree omogenee. I perimetri di tali aree sono individuati dalla Regione nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, tenendo conto delle caratteristiche dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto di tutti i rifiuti urbani e assimilati”*;
- l'art. 8 comma 6 della L.R. n. 24/2012, così come modificato dalla L.R. n.20/2016, il quale statuisce *“La perimetrazione delle Aree Omogenee, quale articolazione interna dell'ATO, è disposta dalla Giunta regionale con deliberazione, sentita l'ANCI e la Commissione consiliare regionale competente. In sede di prima attuazione è vigente la perimetrazione disposta con Delib.G.R. 23 ottobre 2012, n. 2147 recante “Perimetrazione degli ambiti di raccolta ottimale” e successive modifiche intervenute;*
- l'art. 9 comma 1 della L.R. n. 24/2012, così come modificato dalla L.R. n.20/2016, il quale statuisce che *“Per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal decreto legislativo n. 152 del 2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli Enti locali, è istituita quale organo unico di governo un'Agenzia denominata “Agenzia territoriale della regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti..”*;
- l'art. 14 comma 2 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. il quale prevede che *“... La Regione esercita il controllo sugli enti locali facenti parte dell'Area omogenea, anche in via sostitutiva, attraverso commissari ad acta, ai sensi del dell'articolo 200, comma 4, del D.Lgs. 152/2006”*;
- l'Ordine del Giorno n. 191 del 20/11/2013, rubricato *“Misure di accelerazione delle procedure di affidamento dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti”*, con il quale il Consiglio Regionale impegna il Governo all'attivazione delle procedure sostitutive ex articolo 14, comma 2, della L.R. 24/2012 e s.m.i., con conseguente nomina di un Commissario ad acta per gli ARO che non abbiano approvato il progetto del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani per l'intero territorio dell'ARO entro 60 giorni dalla data di approvazione in Consiglio del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (PRGRU);
- la L.R. 45/2013 che all'art. 29 comma 5 dispone l'attivazione delle procedure sostitutive da parte della Regione per gli ARO inadempienti rispetto alle previsioni di cui al comma 2 dell'art. 14 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii.;

Premesso che

- La perimetrazione degli *Ambiti di Raccolta Ottimali* (di seguito ARO), unico livello secondo cui i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto possono essere erogati nel territorio regionale, è stata disposta con Deliberazione di Giunta regionale n. 2147 del 23 ottobre 2012 *“L.R. n. 24/2012. Perimetrazione degli Ambiti di Raccolta Ottimale”*, pubblicata sul B.U.R.P. n. 160 del 7/11/2012.
- Il secondo periodo dell'art. 3-bis. del decreto legge 13/08/2011 n. 138 s.m.i. *“La dimensione degli ambiti o bacini territoriali ottimali di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale. Le regioni possono individuare specifici bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, motivando la scelta in base a criteri di differenziazione territoriale e socio-economica e in base a principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio, anche su proposta dei comuni.”*
- In accordo con tale disposizione, la L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. ha previsto, all'art. 8 c. 3, che *“La pianificazione regionale, al fine di consentire una differenziazione dei servizi finalizzata a massimizzarne l'efficienza, può definire perimetri territoriali di ambito di dimensione inferiore a quello regionale per l'erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto, denominati Aree omogenee. I perimetri di tali aree sono individuati dalla Regione nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, tenendo conto delle caratteristiche dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto di tutti i rifiuti urbani e assimilati”* e, all'art. 8 c. 6, che la perimetrazione degli ARO, quale articolazione interna dell'ATO, è demandata, sentita l'ANCI e la Commissione consiliare regionale competente, all'approvazione con

- delibera della Giunta Regionale, in sede di prima attuazione è vigente la perimetrazione disposta con D.G.R. 23 ottobre 2012, n. 2147 e successiva modifica.
- Attraverso un percorso di condivisione con i Comuni e con l'ANCI Puglia, meglio descritto nella citata D.G.R. 2147/2012, viste le proposte di perimetrazione degli Ambiti di Raccolta Ottimale trasmesse dagli stessi Comuni, entro i termini stabiliti con la stessa D.G.R. 2147/2012, e dopo un attento esame di confronto con i soggetti rappresentanti delle parti coinvolte, il territorio regionale è stato suddiviso in 38 Ambiti di Raccolta Ottimale. Nella definizione della perimetrazione degli ARO sono stati adottati, come meglio specificato nell'atto di giunta ed in particolare nel documento tecnico di accompagnamento, i seguenti, criteri:
 - 1) Rispetto dell'unicità dei flussi di raccolta per ciascun ARO;
 - 2) Salvaguardia di gestioni unitarie esistenti dei servizi di raccolta;
 - 3) Rispetto dei parametri relativi alla popolazione e al coefficiente di picco relativo all'annualità 2011.
 - Con successiva D.G.R. n. 1642/2015 è stata aggiornata, sempre in conformità ai criteri anzidetti e recependo le motivazioni addotte dai comuni, la perimetrazione degli ARO 5 FG, ARO 1 FG, ARO 2 LE e ARO 5 LE.
 - Con D.G.R. 2877/2012 la Giunta ha invece provveduto a disciplinare il modello di funzionamento dell'ARO secondo lo schema allegato (Allegato 1) alla stessa Deliberazione, per consentire una omogenea attuazione su tutto il territorio regionale delle procedure necessarie per l'erogazione dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 14 della L.R. 24/2012, e ss.mm.ii. In particolare la D.G.R. dispone che i Comuni rientranti nel medesimo ARO, nel rispetto delle perimetrazioni definite con DGR 2147/2012, possono associarsi in particolare mediante convenzione di cui all'art. 30 del TUEL, in ottemperanza all'art. 10 comma 2 della 24/2012 e ss.mm.ii., in allegato all'atto di giunta è fornita una bozza di convenzione, alla quale si rinvia, nella quale sono riportati finalità dell'associazione, caratteristiche, compiti e funzioni dell'assemblea di ARO, nonché dell'Ufficio comune di ARO.
 - Dopo un periodo di commissariamento, DD.G.R. n. 957/2013, n. 1157/2013, n. 1611/2013, esercitato dalla Regione attraverso l'attivazione delle procedure sostitutive, di cui all'art. 14 c. 2 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii., con la nomina di commissari ad acta, nei confronti dei Comuni inadempienti nella costituzione degli ARO, tutti i n. 38 ARO del territorio regionale si sono costituiti entro i primi mesi del 2014.
 - La Giunta Regionale con la D.G.R. 1169 del 10/06/2014, la D.G.R. 2725 del 18/12/2014 e la D.G.R. 800 del 17/04/2015, verificato il ritardo di alcuni ARO nell'approvazione del progetto del servizio unitario di spazzamento, raccolta e trasporto degli RSU entro il termine di 60 giorni dalla data di approvazione del PRGRU, come ivi anche previsto, ha attivato le procedure sostitutive, ex art. 14 c. 2 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii., nominando un Commissario ad acta per ognuno degli ARO inadempienti nell'approvazione il progetto del servizio a livello d'ambito, al fine di espletare gli adempimenti propedeutici alla procedura di affidamento.
 - Il Presidente della Giunta Regionale ha ritenuto opportuno, con D.P.G.R. n. 53 del 6 febbraio 2017 *"Proroga Commissario ad Acta Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti - Art.16 Legge regionale n. 24/2012 e ss.mm.ii."* e successive proroghe, al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dalla normativa vigente in materia di raccolta differenziata e considerato che permanevano condizioni di problematicità complesse nelle procedure di affidamento dei servizi unitari a livello di alcuni ARO, affidare all'AGER le funzioni commissariali relativi agli ARO, di cui all'art. 14 bis c. 2 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii., attivate con provvedimenti di Giunta alla DD.G.R. nn. 1169/2014, 2725/2014 e 800/2015, attribuendo al Commissario ad Acta dell'AGER già nominato, ai sensi dell'art. 16 comma 2 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. con D.P.R. n. 527 del 05/08/2016, lo svolgimento di definite e specifiche attività:
 - a. convocazione dei Sindaci dei Comuni rientranti nell'ARO al fine di acquisire copia degli atti propedeutici alle procedure di affidamento dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani, già approvati dai Comuni;

- b. individuazione dei Comuni inadempienti che non abbiano provveduto ad approvare gli atti propedeutici alla procedura di affidamento del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto all'interno di ARO;
 - c. verifica dell'omogeneità della documentazione prodotta dall'ufficio comune di ARO individuando e valutando le difformità presenti negli atti dei singoli Comuni, al fine di garantire il rispetto del carattere di unitarietà nell'ARO tenendo conto delle specificità dei singoli Comuni;
 - d. assunzione delle informazioni sulle modalità di corresponsione delle quote di finanziamento per il funzionamento dell'ufficio comune di ARO, già determinate dall'Assemblea di ARO, nel rispetto di quanto indicato dall'art. 12 dello schema di convenzione di cui alla DGR 2877/2012;
 - e. determinazione delle modalità di corresponsione delle quote di finanziamento per il funzionamento dell'ufficio comune di ARO, qualora non siano state definite da parte dell'Assemblea di ARO;
 - f. definizione degli atti necessari all'attivazione della procedura di affidamento dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani a livello di ARO, limitatamente ai seguenti adempimenti:
 - 1. elaborazione ed approvazione dei regolamenti che stabiliscono le misure indicate dall'art. 198 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., con particolare riferimento alle modalità di assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, secondo i criteri di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), ferme restando le definizioni di cui all'articolo 184, comma 2, lettere c) e d) del medesimo D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
 - 2. elaborazione ed approvazione della relazione che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, sulla base dello schema di carta dei servizi, adottato in sede di prima attuazione dalla Giunta regionale con DGR 194/2013, ai sensi dell'art. 11 della l.r. 24/2012, e sostituito dalla Parte II O3 del PRGRU con deliberazione di Consiglio Regionale n. 204/2013;
 - 3. coordinamento delle attività di progettazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati a livello di ARO, ricorrendo eventualmente ad affidamento del relativo incarico nel rispetto delle normative vigenti in materia di contratti pubblici, tenuto conto dei contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e universale;
 - 4. approvazione del progetto unitario di ARO di cui al precedente punto;
 - 5. redazione ed approvazione della relazione che rende conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta, indicando le compensazioni economiche se previste, in ottemperanza all'art. 34 c. 20 della L n. 221/2012 e ss.mm.ii.;
 - 6. adozione di tutti gli atti e i provvedimenti utili e necessari all'attivazione della procedura di affidamento del servizio a livello di ARO;
 - 7. nomina del Responsabile del procedimento attinente alle procedure di affidamento dei contratti relativi alla progettazione ed all'esecuzione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani a livello di ARO;
 - 8. espletamento della procedura di affidamento dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani, anche avvalendosi di altre stazioni appaltanti nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici;
 - 9. approvazione di tutti gli atti e i provvedimenti necessari alla risoluzione delle problematiche esistenti nelle procedure di affidamento già avviate;
 - 10. approvazione degli atti e provvedimenti per l'esecuzione dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani in termini di ARO.
- Con D.P.G.R. n. 53 del 6 febbraio 2017 il Presidente ha, altresì autorizzato il Commissario ad Acta dell'AGER alla nomina di sub-commissari con attribuzione di specifici compiti.
- La Giunta regionale, visto il permanere di alcune criticità e verificatene ulteriori, stante l'importanza e la necessità di perseguire e raggiungere l'obiettivo di raccolta differenziata stabiliti dalla pianificazione regionale, con D.G.R. n. 382 del 24/03/2017 ha, tra l'altro commissariato ulteriori ARO, presto atto

- delle disposizioni contenute nel D.P.G.R. n. 53 del 6 febbraio 2017 e affidato le funzioni commissariali, ivi contenute, per gli ulteriori ARO al Commissario ad acta dell'AGER, affidando inoltre a quest'ultimo:
1. l'incarico di redigere apposita relazione recante lo stato attuativo degli ARO ed un approfondimento relativo alla gestione unitaria dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani a livello di ARO di cui alle perimetrazioni ex DGR 2147/2012 e ss.mm.ii. anche in considerazione delle modifiche normative intervenute;
 2. la definizione della retribuzione dei sub-Commissari ad acta di cui all'articolo 14 c. 5 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. in coerenza con le disposizioni vigenti con successivo decreto;
 3. l'organizzazione delle attività avvalendosi anche del personale della Regione Puglia e dei Comuni degli enti surrogati (ARO), ove occorra anche per le funzioni di RUP;
 4. l'adozione di adeguate garanzie procedurali nelle attività di commissariamento nei confronti degli enti surrogati, in coerenza con le indicazioni fornite dalla Regione Puglia.
- La Giunta regionale, visti i positivi risultati ottenuti da alcuni ARO, con D.G.R. n. 689 del 09/05/2017 ha sospeso l'attività commissariale per gli ARO: 6/BA, 3/LE e 8/LE; ha inoltre affidato al Dirigente delle Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche il compito di acquisire atti e provvedimenti dal Commissario ad acta e dai Comuni al fine di consentire la ricognizione dello stato attuativo degli ARO.
- Il Commissario ad acta dell'AGER, in attuazione delle disposizione del D.P.G.R. n. 53/2017 e della D.G.R. n. 382/2017, con Decreto n. 62 del 08/08/2017, Decreto n. 86 del 24/10/2017 e ulteriori successivi, ha provveduto a:
1. costituire una struttura tecnico-amministrativa commissariale di ARO con compiti di coordinamento e supporto dell'ufficio comune di ARO, nonché di controllo e verifica preventiva degli atti e provvedimenti relativi alla gestione unitaria dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani;
 2. nominare i sub-commissari per gli ARO per i quali la Giunta regionale, con DD.G.R. nn. 1169/2014, 2725/2014, 800/2015 e 382/2017, ha attivato le procedure sostitutive di cui all'art. 14-bis comma 2 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii.;
 3. attribuire le seguenti funzioni ai sub-commissari:
 - a. convocazione dei Sindaci dei Comuni rientranti nell'ARO al fine di acquisire copia degli atti propedeutici alle procedure di affidamento dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani, già approvati dai Comuni;
 - b. individuazione dei Comuni inadempienti che non abbiano provveduto ad approvare gli atti propedeutici alla procedura di affidamento del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto all'Interno di ARO;
 - c. verifica dell'omogeneità della documentazione prodotta dall'ufficio comune di ARO individuando e valutando le difformità presenti negli atti dei singoli Comuni, al fine di garantire il rispetto del carattere di unitarietà nell'ARO tenendo conto delle specificità dei singoli Comuni;
 - d. assunzione delle informazioni sulle modalità di corresponsione delle quote di finanziamento per il funzionamento dell'ufficio comune di ARO, già determinate dall'Assemblea di ARO, nel rispetto di quanto indicato dall'art. 12 dello schema di convenzione di cui alla DGR 2877/2012;
 - e. determinazione delle modalità di corresponsione delle quote di finanziamento per il funzionamento dell'ufficio comune di ARO, qualora non siano state definite da parte dell'Assemblea di ARO;
 - f. supporto tecnico-giuridico nella definizione degli atti necessari all'attivazione della procedura di affidamento dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani a livello di ARO, limitatamente ai seguenti adempimenti:
 1. elaborazione dei regolamenti che stabiliscono le misure indicate dall'art. 198 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., con particolare riferimento alle modalità di assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, secondo i criteri di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), ferme restando le definizioni di cui all'articolo 184, comma 2, lettere c) e d) del medesimo D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
 2. elaborazione della relazione che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio

- pubblico e servizio universale, sulla base dello schema di carta dei servizi, adottato in sede di prima attuazione dalla Giunta regionale con DGR 194/2013, ai sensi dell'art. 11 della l.r. 24/2012, e sostituito dalla Parte II O3 del PRGRU con deliberazione di Consiglio Regionale n. 204/2013;
3. coordinamento delle attività di progettazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati a livello di ARO, ricorrendo eventualmente ad affidamento del relativo incarico nel rispetto delle normative vigenti in materia di contratti pubblici, tenuto conto dei contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e universale;
 4. redazione della relazione che rende conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta, indicando le compensazioni economiche se previste, in ottemperanza all'art. 34 c. 20 della L. n. 221/2012 e ss.mm.ii.;
 5. adozione di tutti gli atti e i provvedimenti utili e necessari all'attivazione della procedura di affidamento del servizio a livello di ARO;
 6. espletamento della procedura di affidamento dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani, anche avvalendosi di altre stazioni appaltanti nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici;
 7. approvazione di tutti gli atti e i provvedimenti necessari alla risoluzione delle problematiche esistenti nelle procedure di affidamento già avviate;
 8. approvazione degli atti e provvedimenti per l'esecuzione dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani in termini di ARO;
4. stabilire che i sub-commissari assumono il ruolo di responsabile tecnico-amministrativo delle strutture commissariali di ARO, coordinando le attività degli uffici comune di ARO nell'esercizio delle funzioni previste dagli atti costitutivi degli ambiti stessi nonché dalla normativa vigente in riferimento agli aspetti gestionali delle procedure di competenza. I sub-commissari espletano in via prioritaria le seguenti attività:
1. redigono e trasmettono al Commissario apposita relazione recante lo stato attuativo dell'ARO, con indicazione delle eventuali criticità esistenti nelle procedure di affidamento, e la programmazione dei provvedimenti da adottare, anche in riferimento ai servizi transitori di raccolta a livello comunale di competenza dei singoli EE.LL.;
 2. organizzano l'ufficio avvalendosi del personale dei Comuni dell'ARO, dell'Agenzia e/o della Regione Puglia, d'intesa con il Commissario ad acta dell'Agenzia territoriale della regione puglia per il servizio di gestione dei rifiuti;
 3. redigono e trasmettono al Commissario una relazione tecnica sulla gestione unitaria dell'ARO con un approfondimento relativo al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla normativa vigente, anche in considerazione dei rilievi avanzati dall'A.N.AC. con deliberazione n. 215/2016;
 4. in caso di gravi criticità inerenti le procedure di affidamento, propongono al Commissario le azioni volte al raggiungimento della gestione unitaria ai sensi della normativa vigente in materia di SPL e contratti pubblici;
5. di attribuire ai sub-commissari le funzioni di supporto tecnico-amministrativo agli uffici comune di ARO in riferimento alle attività di competenza nonché le operazioni di verifica preventiva degli atti e provvedimenti da adottare da parte dell'ufficio comune di ARO;
 6. costituire un ufficio di coordinamento delle strutture commissariali di ARO e ad esso demandare l'attuazione organica delle direttive impartite in ordine alla gestione ed esecuzione degli affidamenti dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani a livello di ARO;
 7. demandare a successivi atti dell'ufficio di coordinamento, la definizione delle modalità esecutive di dettaglio dei poteri sostitutivi;
 8. stabilire i compensi e i rimborsi spettanti ai sub-commissari;

Considerato e preso atto che

- in riscontro alle numerose richieste della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica, al fine di effettuare un'analisi ricognitiva sullo stato di attuazione delle procedure di progettazione, affidamento, e esecuzione e gestione dei servizi unitari a livello di alcuni ARO, l'AGER, nel frattempo costituita, con nota prot. n. 837 del 04/02/2019, come rilevato dal Commissario ad acta per gli aro, già Direttore generale dell'AGER, dalla struttura di coordinamento e dai sub-commissari nominati, ha rappresentato quanto segue:
 - Ritardi maturati dagli organi di indirizzo degli ARO in ordine all'espletamento degli adempimenti propedeutici all'affidamento del servizio unitario (approvazione del Regolamento di assimilazione, Carta dei servizi, relazione ex art. 34 c. 20 del d.l. 179/2012 e ss.mm.ii.);
 - Difficoltà di concertazione e partecipazione dei Comuni nella predisposizione del progetto unico del servizio unitario con relativa approvazione a maggioranza in assemblea di ARO;
 - Ritardi maturati dagli uffici comuni di ARO, privo di una struttura tecnico-amministrativa dedicata alla luce della forma associativa individuata per la costituzione dell'ARO ex art. 30 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., in riferimento all'espletamento degli adempimenti relativi alla procedura di affidamento del servizio unitario e alla sua gestione;
 - Presenza di atti e provvedimenti adottati dall'ufficio comune di ARO che presentano criticità tecnico-amministrative, rappresentanti spesso elementi di contenzioso da parte dei soggetti coinvolti (imprese, professionisti. Comuni ...);
 - Adozione di strumenti straordinari (Ordinanza contingibile urgente ai sensi dell'art. 50 del TUEL ovvero ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) da parte dei Comuni per la prosecuzione di servizi di raccolta, spezzamento e trasporto dei RSU erogati a livello comunale, caratterizzati da contratti scaduti, in deroga alla normativa vigente in materia di contratti pubblici.
 - Problemi rilevanti relativi al calcolo dei costi della progettazione e dei costi dell'esecuzione dei servizi dimensionati, spesso sottostimati, nella fase di progettazione del servizio unitario.
- Con pari nota l'AGER, ha, altresì, ricapitolato lo stato di attuazione dell'avvio dei servizi unitari per tutti i n. 38 ARO regionali, con la specifica dei Comuni associati per ognuno di essi, l'indicazione se gli stessi hanno o meno il servizio unitario avviato e con l'indicazione se è stato o meno nominato un sub-commissario, come sinteticamente riportato nella tabella che segue; le motivazioni del permanere dello stato di commissariamento con riferimento a tutte o alcune delle fasi di programmazione, progettazione, affidamento e gestione del servizio sono esplicitate nella nota suddetta agli atti:

Provincia	ARO	Comuni
BA	ARO 1 Comune Capofila Terlizzi Costituita società pubblica partecipata da tutti i Comuni dell'ARO Approvato progetto del servizio unitario Commissariato Subcommissario	BITONTO
		CORATO
		MOLFETTA
		RUVO DI PUGLIA
		TERLIZZI
	ARO 2 Comune Capofila Modugno Servizio unitario avviato	BINETTO
		BITETTO
		BITRITTO
		GIOVINAZZO
		MODUGNO
		PALO DEL COLLE
	ARO 3 Servizio unitario avviato.	SANNICANDRO DI BARI
		BARI
	ARO 4 Ente Capofila UNICAM (Unione Comuni Alta Murgia) Servizio unitario avviato.	ALTAMURA
		CASSANO DELLE MURGE
		GRAVINA IN PUGLIA
GRUMO APPULA		

	Commissariato Subcommissario	POGGIORSINI
		SANTERAMO IN COLLE
		TORITTO
	ARO 5 Comune Capofila Gioia del Colle Servizio unitario avviato.	ACQUAVIVA DELLE FONTI
		ADELFA
		CASAMASSIMA
		GIOIA DEL COLLE
		SAMMICHELE DI BARI
		TURI
	ARO 6 Comune Capofila Locorotondo Servizio unitario avviato, ad esclusione del Comune di Castellana Grotte.	ALBEROBELLO
		CASTELLANA GROTTA
		LOCOROTONDO
		NOCI
		PUTIGNANO
	ARO 7 Comune Capofila Triggiano Revisione del progetto del servizio Commissariato Subcommissario	CAPURSO
		CELLAMARE
		NOICATTARO
		RUTIGLIANO
		TRIGGIANO
		VALENZANO
	ARO 8 Comune Capofila Monopoli Servizio unitario avviato. Commissariato	CONVERSANO
		MOLA DI BARI
		MONOPOLI
		POLIGNANO A MARE
BAT	ARO 1 Comune Capofila Barletta Progetto del servizio in revisione Commissariato Subcommissario	BARLETTA
		BISCEGLIE
		TRANI
	ARO 2 Comune capofila Andria Progetto del servizio da avviare Commissariato Subcommissario	ANDRIA
		CANOSA DI PUGLIA
		MINERVINO MURGE
		SPINAZZOLA
	ARO 3 Comune capofila Trinitapoli Progetto del servizio approvato/affidamento in corso/affidamento in corso Commissariato Subcommissario	MARGHERITA DI SAVOIA
		SAN FERDINANDO DI PUGLIA
	TRINITAPOLI	
BR	ARO 1 Comune Capofila San Pancrazio Salentino Servizio unitario avviato Subcommissario	CEGLIE MESSAPICA
		ERCHIE
	ARO 2 Comune capofila Brindisi	FRANCAVILLA FONTANA
		LATIANO
		ORIA
		SAN MICHELE SALENTINO
		SAN PANCRAZIO SALENTINO
		TORRE SANTA SUSANNA
		VILLA CASTELLI
		BRINDISI
		CELLINO SAN MARCO
		MESAGNE

	Progetto del servizio approvato/affidamento in corso Commissariato Subcommissario	SAN DONACI
		SAN PIETRO VERNOTICO
		TORCHIAROLO
	ARO 3 Comune capofila Fasano Progetto del servizio in redazione Commissariato Subcommissario	CAROVIGNO
		CISTERNINO
		FASANO
		OSTUNI
		SAN VITO DEI NORMANNI
FG	ARO 1 Comune Capofila Manfredonia Progetto del servizio approvato/affidamento in corso Commissariato Subcommissario	MANFREDONIA
		MATTINATA
		MONTE SANT'ANGELO
		VIESTE
		ZAPPONETA
	ARO 2 Comune Capofila Cerignola Affidamento in house a gestore a totale partecipazione pubblica. Progetto del servizio approvato/affidamento in corso Commissariato Subcommissario	CARAPELLE
		CERIGNOLA
		ORDONA
		ORTA NOVA
		STORNARA
		STORNARELLA
	ARO 3 Diffida trasmessa dalla Regione Puglia ai sensi dell'art. 14 c.2 L.R. 20/2016 per inadempimento nell'adeguamento del servizio allo schema di carta dei servizi regionali	FOGGIA
		APRICENA
		CHIEUTI
		LESINA
	ARO 4 Comune capofila Poggio Imperiale Progetto del servizio in redazione Commissariato Subcommissario	POGGIO IMPERIALE
		RIGNANO GARGANICO
		SAN PAOLO DI CIVITATE
		SAN SEVERO
		SERRACAPRIOLA
	TORREMAGGIORE	
ARO 5 Comune capofila San Nicandro Garganico Progetto del servizio in redazione Commissariato Subcommissario	CAGNANO VARANO	
	CARPINO	
	ISCHITELLA	
	ISOLE TREMITI	
	PESCHICI	
	RODI GARGANICO	
	SAN MARCO IN LAMIS	
	SAN NICANDRO GARGANICO	
	VICO DEL GARGANO	
	SAN GIOVANNI ROTONDO	
	CARLANTINO	
	CASALNUOVO MONTEROTARO	
	CASALVECCHIO DI PUGLIA	

	<p>ARO 6 Comune capofila Pietramontecorvino Servizio unitario avviato. Commissariato Subcommissario</p>	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA
		CELENZA VALFORTORE
		MOTTA MONTE CORVINO
		PIETRA MONTE CORVINO
		SAN MARCO LA CATOLA
		VOLTURARA APPULA
		VOLTURINO
	<p>ARO 7 Comune capofila Lucera Servizio unitario avviato. Commissariato Subcommissario</p>	ALBERONA
		BICCARI
		CASTELLUCCIO VALMAGGIORE
		CELLE DI SAN VITO
		FAETO
		LUCERA
		ORSARA DI PUGLIA
	ROSETO VALFORTORE	
	<p>ARO 8 Comune capofila Ascoli Satriano Progetto del servizio in redazione Commissariato Subcommissario</p>	TROIA
		ACCADIA
		ANZANO DI PUGLIA
		ASCOLI SATRIANO
		BOVINO
		CANDELA
		CASTELLUCCIO DEI SAURI
		DELICETO
		MONTELEONE DI PUGLIA
		PANNI
	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	
	SANT'AGATA DI PUGLIA	
LE	<p>ARO 1 Servizio unitario avviato Comune capofila Surbo Commissariato Subcommissario</p>	CAMPI SALENTINA
		GUAGNANO
		NOVOLI
		SALICE SALENTINO
		SQUINZANO
	<p>ARO 2 Servizio unitario avviato Comune capofila Melendugno Commissariato Subcommissario</p>	SURBO
		TREPUZZI
		CALIMERA
		CAPRARICA DI LECCE
		CASTRI DI LECCE
	CAVALLINO	
	LIZZANELLO	
	MELENDUGNO	
	SAN CESARIO DI LECCE	
	SAN DONATO DI LECCE	

		SAN PIETRO IN LAMA
		VERNOLE
<p style="text-align: center;">ARO 3 Comune capofila Copertino Servizio unitario avviato.</p>		ARNESANO
		CARMIANO
		COPERTINO
		LEQUILE
		LEVERANO
		MONTERONI DI LECCE
		PORTO CESAREO
		VEGLIE
<p style="text-align: center;">ARO 4 Servizio unitario avviato.</p>		LECCE
<p style="text-align: center;">ARO 5 Comune capofila Corigliano d'Otranto Progetto del servizio in revisione Commissariato Subcommissario</p>		BAGNOLO DEL SALENTO
		CANNOLE
		CARPIGNANO SALENTINO
		CASTRIGNANO DE' GRECI
		CORIGLIANO D'OTRANTO
		CURSI
		GALATINA
		MARTANO
		MARTIGNANO
		MELPIGNANO
		PALMARIGGI
		SOGLIANO CAVOUR
		SOLETO
		STERNATIA
	ZOLLINO	
<p style="text-align: center;">ARO 6 Comune capofila Nardò Servizio unitario avviato Commissariato Subcommissario</p>		ALEZIO
		ARADEO
		COLLEPASSO
		GALATONE
		NARDO
		NEVIANO
	SANNICOLA	
	SECLI	
	TUGLIE	
	ANDRANO	
	BOTRUGNO	
	CASTRO	
	CUTROFIANO	
	DISO	
	GIUGGIANELLO	
	GIURDIGNANO	
	MAGLIE	

<p style="text-align: center;">ARO 7 Comune Capofila Maglie Servizio unitario avviato Commissariato Subcommissario</p>	MINERVINO DI LECCE
	MURO LECCESE
	NOCIGLIA
	ORTELLE
	OTRANTO
	POGGIARDO
	SAN CASSIANO
	SANARICA
	SANTA CESAREA TERME
	SCORRANO
	SPONGANO
	SUPERSANO
	SURANO
	UGGIANO LA CHIESA
<p style="text-align: center;">ARO 8 Comune Capofila Tricase Servizio unitario avviato</p>	ALESSANO
	CASTRIGNANO DEL CAPO
	CORSANO
	GAGLIANO DEL CAPO
	MORCIANO DI LEUCA
	PATU
	SALVE
	TIGGIANO
<p style="text-align: center;">ARO 9 Comune Capofila Casarano Progetto del servizio approvato/affidamento in corso Commissariato Subcommissario</p>	TRICASE
	CASARANO
	MATINO
	MIGGIANO
	MONTESANO SALENTINO
	PARABITA
	RUFFANO
<p style="text-align: center;">ARO 10 Comune Capofila Ugento Servizio unitario avviato. Commissariato Subcommissario</p>	SPECCHIA
	ACQUARICA DEL CAPO
	PRESICCE
	TAURISANO
<p style="text-align: center;">ARO 11 Comune Capofila Gallipoli Servizio unitario avviato. Commissariato Subcommissario</p>	UGENTO
	ALLISTE
	GALLIPOLI
	MELISSANO
	RACALE
<p style="text-align: center;">ARO 1 Diffida trasmessa dalla Regione Puglia ai sensi dell'art. 14 c.2 L.R. 20/2016 per inadempimento nell'adeguamento del servizio allo schema di carta dei servizi regionali</p>	TAVIANO
	TARANTO
	CRISPIANO
<p style="text-align: center;">ARO 2</p>	LATERZA

TA	ARO 2 Comune capofila Martina Franca Servizio unitario avviato.	MARTINA FRANCA
		MOTTOLA
		PALAGIANELLO
		STATTE
	ARO 3 Comune capofila Massafra Progetto del servizio approvato/affidamento in corso/affidamento in corso Commissariato Subcommissario	CASTELLANETA
		GINOSA
		MASSAFRA
		PALAGIANO
	ARO 4 Comune capofila Grottaglie Progetto del servizio in revisione Commissariato Subcommissario	CAROSINO
		FAGGIANO
		GROTTAGLIE
		MONTEIASI
		MONTEMESOLA
		MONTEPARANO
		ROCCAFORZATA
		SAN GIORGIO IONICO
	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	
	ARO 5 Comune capofila Manduria Progetto del servizio in revisione Commissariato Subcommissario	AVETRANA
		FRAGAGNANO
		LEPORANO
		LIZZANO
		MANDURIA
		MARUGGIO
		PULSANO
		SAVA
	TORRICELLA	

- Preso atto che, con nota prot. n. 6814 del 24/09/2019, il Direttore Generale dell'AGER, in considerazione degli ulteriori e sopravvenuti oneri in capo alla direzione generale dell'Agenzia, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di Commissario ad acta per gli ARO, impegnandosi ad inviare idonea e dettagliata relazione sulle attività commissariali svolte.

Considerato, altresì, e ritenuto necessario, senza soluzione di continuità, provvedere alla risoluzione dei disservizi e dei ritardi ancora persistenti in alcuni ARO, nonché delle criticità tecniche amministrative emerse, nella gestione delle procedure di affidamento e avvio del servizio di spezzamento, raccolta e trasporto in forma unitaria; nonché verificare se sono state raggiunte le condizioni per le quali la Giunta regionale può procedere alla sospensione e chiusura delle attività commissariali di cui all'art. 14-bis comma 2 della LR. 24/2012 e ss.mm.ii.

Per quanto sopra espresso, si propone alla Giunta Regionale:

- di provvedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis della LR. n. 24/2012 e ss.mm.ii., alla nomina del Commissario ad acta per gli ARO commissariati, specificati nel D.P.G.R. n. 53 del 6 febbraio 2017, nella D.G.R. n. 382 del 24/03/2017 e nella D.G.R. n. 689 del 09/05/2017, cui conferire le funzioni e le attività specificate nel D.P.G.R. n. 53 del 6 febbraio 2017, nella D.G.R. n. 382 del 24/03/2017 e nella D.G.R. n. 689 del 09/05/2017;

- di autorizzare il Commissario ad Acta ad avvalersi del supporto di sub-commissari, nel numero ritenuto più opportuno per l'espletamento delle attività da porre in essere, in funzione del livello di criticità riscontrato nella avvio e gestione del servizio unitario per i diversi ARO, cui attribuire tutte o alcune delle specifiche mansioni dettagliate nel Decreto n. 62 del 08/08/2017, nel Decreto n. 86 del 24/10/2017 e ulteriori successivi, ai quali riconoscere un compenso come stabilito negli stessi richiamati atti;
- di autorizzare il Commissario ad Acta a costituire una struttura tecnico-amministrativa commissariale con compiti di coordinamento e supporto agli uffici comune di ARO, nonché di controllo e verifica preventiva degli atti e provvedimenti relativi alla gestione unitaria dei servizi di raccolta, spezzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani, nonché di supporto ai sub-commissari dell'espletamento delle loro funzioni;
- di disporre che il Commissario potrà avvalersi per la gestione e l'esecuzione delle attività commissariali anche dell'Agenzia territoriale della regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER).

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del provvedimento finale ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. f) e k) della L.R. 7/1997 e ss.mm.ii.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento da parte del Direttore del Dipartimento Mobilità Qualità Urbana Opere Pubbliche e Paesaggio e del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis della L.R. n. 24/2012 e ss.mm.ii., quale Commissario ad acta per gli ARO commissariati specificati nel D.P.G.R. n. 53 del 6 febbraio 2017, nella D.G.R. n. 382 del 24/03/2017 e nella D.G.R. n. 689 del 09/05/2017, visto la disponibilità espressa con nota del 30/09/2019, Avv. Gianfranco Grandaliano;
- di autorizzare il Commissario ad Acta ad avvalersi del supporto di sub-commissari, nel numero ritenuto più opportuno per l'espletamento delle attività da porre in essere, in funzione del livello di criticità riscontrato nella avvio e gestione del servizio unitario per i diversi ARO, cui attribuire tutte o alcune delle specifiche mansioni dettagliate nel Decreto n. 62 del 08/08/2017, nel Decreto n. 86 del 24/10/2017 e ulteriori successivi, ai quali riconoscere un compenso come stabilito negli stessi richiamati atti;
- di attribuire al Commissario ad Acta le funzione e le attività specificate nel D.P.G.R. n. 53 del 6 febbraio 2017, D.G.R. n. 382 del 24/03/2017 e D.G.R. n. 689 del 09/05/2017;
- di autorizzare il Commissario ad Acta a costituire una struttura tecnico-amministrativa commissariale con compiti di coordinamento e supporto agli uffici comune di ARO, nonché di controllo e verifica preventiva degli atti e provvedimenti relativi alla gestione unitaria dei servizi di raccolta, spezzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani, nonché di supporto ai sub-commissari dell'espletamento delle loro funzioni;
- di disporre che il Commissario potrà avvalersi per la gestione e l'esecuzione delle attività commissariali anche dell'Agenzia territoriale della regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER);
- che sia trasmessa alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia idonea documentazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità ed ineleggibilità del Commissario ad acta nominato;

- di stabilire che il Commissario ad Acta nominato trasmetta report periodici, nonché al termine dell'incarico, sulle attività espletate al Presidente della Giunta, all'Assessore regionale all'Ambiente e alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica;
- di stabilire che il Commissario ad Acta nominato provveda entro 15 giorni dalla notifica del presente atto a trasmettere una dettagliata relazione sullo stato di fatto, con l'esplicitazione di ogni eventuale specifica criticità, dell'avvio dei servizi unitari di ARO, anche al fine di consentire alla Giunta regionale di verificare se sono state raggiunte le condizioni per le quali si possa procedere alla sospensione e chiusura delle attività commissariali di cui all'art. 14-bis comma 2 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii.;
- di stabilire che l'incarico ha durata di anni 1 (uno), a decorrere dalla notifica del presente atto all'interessato;
- di demandare alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche alla notifica del provvedimento di nomina al Commissario ad Acta individuato;
- di trasmettere la presente deliberazione ai Comuni e alle Prefetture, anche a mezzo PEC, a cura della Sezione proponente;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia e sul Portale Ambientale;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale istituzionale regionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO